

## **Proposta di Consiglio Comunale**

**N° 51 del 20/07/2026**

**OGGETTO: INTERROGAZIONE ORALE IN CONSIGLIO COMUNALE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE MASSIMO ROGORA DEL GRUPPO CONSILIARE GRUPPO MISTO AVENTE AD OGGETTO "PROCEDURE DI IDENTIFICAZIONE E SICUREZZA PRESSI I SERVIZI PER L'INFANZIA COMUNALI A SEGUITO DI SEGNALAZIONI DEI GENITORI"**

Il Presidente del Consiglio Comunale Laura Rogora dà la parola al Consigliere \_\_\_\_\_, il quale dà lettura dell'interrogazione in Consiglio Comunale presentata dal Massimo Rogora del gruppo consiliare "Gruppo misto" Prot. N. 0075517 in data 23/06/2026.

### **PREMESSO CHE**

- Le scuole dell'infanzia e gli asili nido rappresentano comunità educative "sensibili e protette", all'interno delle quali la sicurezza dei minori, la trasparenza degli accessi e la serenità delle famiglie devono essere rigorosamente garantite dall'Amministrazione Comunale;
- La legislazione nazionale vigente (Art. 5 della Legge n. 152/1975 "Legge Reale") vieta espressamente l'uso di indumenti o mezzi atti a rendere difficoltoso il riconoscimento della persona nei luoghi pubblici o aperti al pubblico;
- La giurisprudenza amministrativa (Consiglio di Stato, sent. n. 3076/2008) e di merito (TAR Lombardia, sent. n. 726/2017), pur tutelando la libertà di culto nello spazio pubblico generico, ha chiarito che nei luoghi istituzionali e nelle strutture sensibili l'esigenza di pubblica sicurezza, di ordine pubblico e di identificazione visiva continua è prioritaria e non derogabile per motivi confessionali;

### **RILEVATO CHE**

- È giunta al sottoscritto Consigliere la segnalazione di un episodio avvenuto di recente presso un asilo del territorio di Busto Arsizio, dove è stata vista accedere ai locali scolastici una donna che indossava il Burka (velo integrale che copre interamente il volto);
- Tale situazione ha generato comprensibile apprensione, protesta e formale richiesta di chiarimenti da parte di un'altra madre presente al momento dei fatti, preoccupata per il mancato rispetto delle basilari norme di sicurezza e riconoscibilità di chi frequenta gli spazi dedicati ai bambini;

## **CONSIDERATO CHE**

- Il personale scolastico ha il preciso dovere di accertare con assoluta certezza l'identità di chiunque acceda alla struttura, in particolar modo quando si tratta di prendere in custodia o ritirare i minori;
- Permettere la libera circolazione all'interno di un asilo a persone con il volto completamente coperto vanifica i protocolli di sicurezza e rischia di creare un precedente pericoloso, oltre a ledere il diritto alla tranquillità delle famiglie dei piccoli iscritti;

## **INTERROGA IL SINDACO E GLI ASSESSORI COMPETENTI PER SAPERE:**

1. **Ricostruzione dell'episodio:** Se l'Amministrazione Comunale e la direzione della struttura scolastica interessata siano a conoscenza dell'episodio segnalato e quali accertamenti siano stati effettuati in merito.
2. **Verifica dei Protocolli di Accesso:** Se la persona in questione sia stata regolarmente e preventivamente identificata visivamente dal personale addetto prima di varcare la soglia dell'asilo, così come previsto dalla legge e dai regolamenti vigenti.
3. **Linee Guida per il Personale:** Quali direttive concrete e protocolli operativi l'Assessorato ai Servizi Educativi abbia fornito (o intenda fornire urgentemente) al personale dei nidi e delle scuole dell'infanzia comunali per gestire correttamente queste situazioni, garantendo che l'identificazione avvenga sempre nel rispetto della privacy ma in modo tassativo prima dell'accesso ai locali comuni o alle aule.
4. **Iniziative a tutela delle famiglie:** Quali azioni si intendano intraprendere per assicurare l'utenza dell'asilo in questione e per ribadire che all'interno delle strutture scolastiche del Comune di Busto Arsizio l'obbligo del volto scoperto per motivi di sicurezza è una regola assoluta per chiunque, senza alcuna eccezione.